

A.S.S.T. Brianza

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA.

Il giorno 06.10.2025, alle ore 9.00, presso il Presidio Ospedaliero di Desio si riunisce la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

La Commissione, nominata con determina n. 676 del 12.09.2025, risulta così costituita:

PRESIDENTE:	dott.ssa Tiziana MERONI Direttore S.C. Vaccinazioni in servizio presso ASST Brianza
COMPONENTE:	dott. Francesco Antonio PIRO Direttore S.C. Igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'ASST del Garda Designato da Regione Lombardia
COMPONENTE:	dott. Alberto ZUCCHI Direttore S.C. di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'ATS Bergamo Sorteggiato dal Ruolo Nominativo Regionale
SEGRETARIO:	dott. Samuele COLOMBO Collab. Amm.vo Prof. in servizio presso questa ASST

La Commissione, regolarmente insediata, accerta la regolarità della propria composizione.

I Commissari dichiarano espressamente, sotto la propria responsabilità:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, in quanto applicabili;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 35, comma 3, e 35 bis, comma 1° - lett.a) del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione prende atto che con deliberazione n. 319 del 15 aprile 2025 è stato indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

La Commissione prende quindi visione del bando di pubblico concorso a suo tempo emanato, accertando che lo stesso ha avuto la prescritta pubblicità, e prende atto altresì dell'avvenuta notifica del diario delle prove, come previsto dal bando, così come risulta dalla relativa documentazione agli atti.

La Commissione prende inoltre visione della normativa vigente in materia ed in modo particolare:

- dell'art.15 del D.Lgs. n.502/92;

- del D.P.R. n.483/97 e della Circolare del Ministero della Sanità del 27/4/98 interpretativa del D.P.R. n.483/97;
- dei DD.MM. 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni ed integrazioni, che approvano le discipline equipollenti e affini a quelle oggetto dei posti da ricoprire;
- del comma 547 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018 n. 145, il quale prevede che *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.

La Commissione, al fine di accelerare la procedura concorsuale nelle sue successive fasi relative all'espletamento delle prove, evitando andirivieni dei candidati ed eventuali assembramenti di candidati nelle sale d'attesa e nei locali d'esame, decide di svolgere i lavori secondo il seguente ordine:

- a) determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli;
- b) predisposizione ed effettuazione della prova scritta;
- c) effettuazione della prova pratica;
- d) valutazione dei titoli dei soli candidati presenti alla prova scritta;
- e) valutazione della prova scritta;
- f) valutazione della prova pratica dei soli candidati che avranno superato la prova scritta;
- g) espletamento della prova orale e valutazione della stessa;
- h) formulazione delle graduatorie.

La Commissione decide quindi di procedere alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli.

Ricordato che le prove di esame, i titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono disciplinati dalla normativa soprarichiamata, la Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti (art.27 del D.P.R. n.483 del 10/12/1997):

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

• I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

• I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

1) Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,000 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large 'AB' and several other illegible marks.

- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno.

La Commissione, visto l'art. 1 – commi 547 e scgg. – della legge 30.12.2018, n. 145, per i servizi prestati da medici specializzandi alle dipendenze di Aziende Sanitarie Pubbliche nella disciplina oggetto del presente concorso, ritiene di attribuire il punteggio previsto dall'art. 27 – p. 4 – lett. b) del DPR n. 483/97 (punti 0,500 per anno).

2) Titoli accademici e di studio

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,500;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n.257/91, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

La Commissione, visto l'art. 1 co. 547 della Legge 145/2018, così come modificato dall'art. 3 co. 5 bis del D.L. 51/2023, ritiene di attribuire il punteggio di 0,300 per ogni anno di corso di scuola di specializzazione superato. Il predetto punteggio subirà un abbattimento del 25% (punti 0,225) qualora la frequenza riguardasse una scuola di specializzazione in disciplina affine a quella a concorso. Tale punteggio verrà attribuito solamente per i periodi non concomitanti con servizi di carriera valutati con punteggio più favorevole per il candidato.

3) Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

pubblicazioni:

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

La Commissione ritiene, per le pubblicazioni su argomenti attinenti alla disciplina messa a concorso, di attribuire i seguenti punteggi:

Pubblicazioni, monografie, titoli di libro se attinenti	0,150
Abstract, poster comunicazioni a congressi	0,050
Pubblicazioni in gruppi di lavoro	0,050

curriculum formativo e professionale

nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, anche come docente o relatore, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n.484/97.

La Commissione ritiene di attribuire al curriculum un punteggio adottando i seguenti criteri di valutazione:

Attività	Punti	Tipo calcolo
Attività lavorativa post specialità presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate quale libero professionista/co.co.co ecc. nella disciplina a concorso o equipollente	0,600	per anno
Attività lavorativa post specialità presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista, co.co.co ecc. in disciplina affine	0,450	per anno
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co. equipollente alla disciplina a concorso	0,250	per anno
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co. affine alla disciplina a concorso	0,190	per anno
Partecipazione quale uditoro a corsi, convegni, congressi, seminari - ultimo quinquennio post specialità - attinenti alla disciplina a concorso	0,005 per ogni giorno di frequenza	
Relatore/docente/moderatore/segreteria scientifica a corsi, convegni, congressi, seminari - ultimo quinquennio post specialità - attinenti alla disciplina a concorso	0,010 per ogni giorno di frequenza	
<i>Relativamente all'attività formativa, qualora non fosse precisato l'impegno, sarà considerato 1 giorno ad evento</i>		
Dottorato di ricerca attinente alla disciplina a concorso	0,400	ciascuno
Borsa di studio post specialità, attinente alla disciplina a concorso	0,250	per anno
Master universitario attinente alla disciplina a concorso	0,250	ciascuno
Diplomi universitari/corsi universitari attinenti alla disciplina a concorso	0,100	ciascuno
Corsi di perfezionamento/Corsi di alta specializzazione attinenti alla disciplina a concorso (<i>durata minima 5 gg</i>)	0,050 ciascuno	ciascuno
Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno minimo di 20 ore annue fino a 40 ore annue - Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,200	per anno accademico

 4

Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno superiore a 40 ore annue - Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,400	per anno accademico
Diploma di formazione specifica in Medicina Generale	0,250	
Partecipazione a studi, progetti di ricerca post specializzazione (se allegati)	0,100	ciascuno

Vengono quindi adottati i seguenti criteri:

- trattandosi di qualifica dirigenziale, l'attività di Medico di base, medico fiscale, medico di continuità assistenziale, ecc. non sarà valutata;
- non saranno prese in considerazione iscrizioni a Società, Associazioni, etc.
- qualora dalla documentazione presentata dal candidato non si rileva la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato nella posizione funzionale nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- in attuazione dell'art.20 comma 1 del D.P.R. n.483/97 il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del Decreto Legge 23.12.1978, n.817, convertito in legge il 19.02.1979, n.54 sono equiparati al servizio di ruolo;
- in attuazione dell'art.21 del D.P.R. n.483/97 l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione della Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- in attuazione dell'art.22 del D.P.R. n.483/97:
 - 1) i servizi e i titoli acquisiti presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761.
 - 2) i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
 - 3) il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
- in attuazione all'art.23 del D.P.R. n.483/97:
 - 1) il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n.49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n.735.
 - 2) il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n.735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1).

Terminata la determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli, la Commissione prende atto della determina n. 515 del 15.07.2025 con la quale sono stati ammessi al concorso di cui trattasi i seguenti candidati:

Candidati in possesso del diploma di specializzazione:

Cognome e nome	Nato il
BORGOGNI VALERIO	26/11/1993
VINCI ROSARIO	02/10/1990
ZANGIROLAMI FRANCESCA	11/08/1984

Candidati iscritti alla scuola di specializzazione:

Cognome e nome	Nato il
D'AURIA FRANCESCA	18/02/1984
LONGO GIULIA	02/05/1994
MARTINO LUCA	22/02/1993
ROMEO CLAUDIA	15/12/1986
SCIMENES AURORA	18/02/1989
SCUDERA LAURA	07/06/1996

La Commissione prende quindi atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art.26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione determina quindi le prove scritta e pratica, allegate al presente verbale come parte integrante e sostanziale.

La Commissione fissa il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta in minuti 20 e per la prova pratica in minuti 15.

Il Segretario procede all'appello nominale dei candidati regolarmente convocati per la data odierna. I candidati, previo accertamento della loro identità personale, vengono ammessi nel locale degli esami e fatti accomodare, con il previsto distanziamento, alle postazioni già pronte.

Si dà atto, pertanto, della seguente situazione di presenti e assenti:

KB   6 &

Cognome e nome	Nato il	Presente	Assente
BORGOGNI VALERIO	26/11/1993		X
D'AURIA FRANCESCA	18/02/1984		X
LONGO GIULIA	02/05/1994		X
MARTINO LUCA	22/02/1993		X
ROMEO CLAUDIA	15/12/1986		X
SCIMENES AURORA	18/02/1989		X
SCUDERA LAURA	07/06/1996		X
VINCI ROSARIO	02/10/1990		X
ZANGIROLAMI FRANCESCA	11/08/1984		X

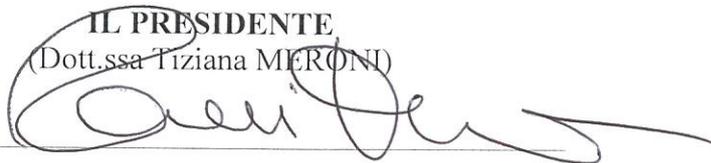
Il Segretario dà atto che risultano assenti tutti i candidati.

La commissione, preso atto di quanto sopra, verifica nuovamente la regolarità dell'avvenuta notificazione ai candidati della data e del luogo di svolgimento del concorso.

Alle ore 10.10 della giornata odierna sono terminate le operazioni concorsuali e la Commissione Esaminatrice rassegna gli atti ed i verbali del presente concorso alla A.S.S.T. Brianza per i provvedimenti di competenza.

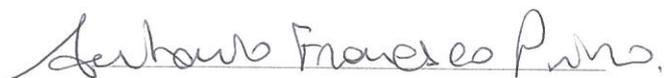
Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Tiziana MERONI)



I COMPONENTI

(Dott. Francesco Antonio PIRO)



(Dott. Alberto ZUCCHI)



IL SEGRETARIO
(Dott. Samuele COLOMBO)

